

allevazione, proponendone il sollevante rimpiazzo.

A questa giustissima istanza risponde l'Autore, che anch'egli per mezzo del suo imperfetto cannocchiale ha scoperto le larghe piantaggioni degli oliveti fatte ne' dominj stranieri, e ne prevede le conseguenze per questa Nazione molto svantaggiose; ma che sebbene mancano le finissime lenti di Archimede per poterne procurar l'incendio; pure non avrebbe mancato di vedere e di pensare, come qui può sostenersi questa derrata, ch'è la più feconda produttrice della ricchezza nazionale, e che livella l'equilibrio economico delle nazioni estere; tantopiù che non essendo vicina la tempesta del male, che minaccia, come era quella degli altri prodotti interni, ha stimato di far alto per ora di metterlo in discorso, per esser uno degl'articoli dipendenti dalla riforma de' dazj esterni, ed anche per non accendere viepiù la fantasia di taluni, i quali appena sentendo che si era posto in esame un tale interessantissimo affare, subito si sono allarmati ed opposti figurando che sovrastino, se non che mali, e rovine irreparabili, come piogge dietro stridenti tuoni. (maledetta avversione contro la novità). E finalmente conchiude che quando egli farà nel grado di poterli sbilanciare, si sarebbe avanzato ad additare un metodo facile, ed agevole a poter felicemente riuscire nel desiderato alleviamento senza aggravio; senza interessar la borsa di coloro, cui li divisati dritti si appartengono; e senza occasionare la menoma doglienza, ciocchè sebbene sembra un paradosso, che si vuol dare ad intendere; pure non così farà nello stesso istante, che se ne spiegherà il tenore.

Secondo si recita dal commessario di quel Collegio una istanza sottoscritta da tutti gli avvocati dell' antichità, colla quale si accusa fortemente di soverchia temerità l'Autore della riforma, di aver preteso indipendentemente curare i mali del secolo, con far uso degli acuti strumenti dell' accetta, e della mannaia; quando che da centinaja di anni erasi conservato in una mediocre sanità, per mezzo de' semplici salassi, emissarj, profumi, consumati, ristorativi, e col-

la